

leri l'incontro in seduta congiunta con i deputati di Affari istituzionali, Ambiente, Territorio e Mobilità

Ddl 428 "in materia di abusivismo edilizio" AnciSicilia ascoltata dalle Commissioni Ars



"Provvedimenti urgenti dei sindaci in materia di abusivismo edilizio": su questo tema e in merito al relativo Ddl (n.428) l'AnciSicilia è stata ascoltata ieri mattina dalle Commissioni Ars I (Affari istituzionali) e IV (Ambiente, Territorio e Mobilità) in seduta comune.

Hanno preso parte all'audizione Leoluca Orlando, Mario Emanuele Alvano e Luca Cannata, rispettivamente presidente, segretario generale e vice presidente vicario dell'Associazione dei comuni siciliani.

Durante l'audizione l'Associazione ha manifestato le proprie perplessità circa l'impostazione del Disegno di legge governativo, ritenendo che "una materia così complessa dovrebbe essere trattata in modo tale da distinguere nettamente le problematiche legate al dissesto idrogeologico da quelle legate al fenomeno dell'abusivismo edilizio e da quelle che riguardano il riordino delle competenze in materia di protezione civile".

"Nel merito del provvedimento – hanno spiegato Orlando e Alvano – se l'obiettivo è quello di preservare l'incolumità pubblica, le disposizioni previste dall'articolo dovrebbero applicarsi sia agli immobili abusivi sia agli immobili regolari da un punto di vista urbanistico, valutando esclusivamente i rischi per i cittadini. Abbiamo, quindi, chiesto che il testo definisca in maniera tassativa le situazioni di pericolo per le quali va emessa l'ordinanza di sgombero, evitando in tal modo che si possano determinare problematiche interpretative".

Altri rilievi al Ddl 428 sono stati mossi facendo riferimento "ai dubbi



sull'assenza di scelte circa le soluzioni da adottare una volta trascorsi i 60 giorni per i quali è possibile soddisfare l'urgente necessità abitativa".

Infine, Luca Cannata ha osservato che "le risorse previste per far fronte

all'esecuzione dell'ordinanza sono comunque sottratte ai fondi per le autonomie locali e quindi, di fatto, si lascia interamente a carico dei comuni anche l'onere finanziario per provvedere alle esigenze immediate dei proprietari che devo abbandonare le loro abitazioni".



L'obiettivo è avviare all'interno delle comunità "un profondo cambiamento culturale"

Comuni contro la violenza sulle donne Tante iniziative per il 25 di novembre

L'Anci esorta tutti i Comuni d'Italia a esporre la bandiera a mezz'asta in occasione del 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne.

Per il quarto anno consecutivo, l'Associazione dei Comuni italiani si è posta l'obiettivo di valorizzare le esperienze realizzate a livello comunale per contrastare ogni fenomeno di violenza sulle donne, al fine di avviare "un profondo cambiamento culturale necessario a superare tale criticità".

Così il presidente Anci e sindaco di Bari, Antonio Decaro, si è espresso in una lettera inviata a tutti i sindaci italiani nella quale invita i colleghi a segnalare ad Anci tutte le

iniziative che l'Ente ha promosso, o intende promuovere, in occasione del 25 novembre, quando ricorrerà la Giornata nazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

L'Associazione ha inoltre promosso, su iniziativa del sindaco di Milano, Beppe Sala, l'adesione al "Patto dei Comuni", allo scopo di fare rete tra le amministrazioni e che a oggi conta l'adesione di oltre cento Comuni tra i quali tutte le città capoluogo.

Nonostante l'impegno profuso nei primi mesi del 2018 sono state uccise già 44 donne, il 30% in più rispetto allo stesso periodo del 2017. Sarà utile quindi riproporre in modo

visibile la giornata, esponendo la bandiera del Comune a mezz'asta nella giornata del 25 novembre prossimo in segno di lutto.

L'Anci ha inoltre chiesto ai Coni di farsi promotore presso la Lega Calcio di diffondere durante le partite del 25 novembre un messaggio per sensibilizzare le squadre di calcio al tema della violenza contro le donne. La Lega Pro ha accolto l'invito e proprio domenica 25 le formazioni scenderanno in campo con un nastro bianco sulle magliette, inoltre la stessa Lega Pro fa sapere che la vicepresidente, Cristiana Capotondi, si farà portavoce del messaggio #controviolenze in occasione della partita Monza-Imolese.

Notizie in breve

Contratti pubblici e partenariati pubblico e privato. Se ne parlerà in due incontri a Messina e Siracusa il 5 e 6 dicembre

"Affidamenti sotto-soglia, Rdo Mepa e applicazione del principio di rotazione. Il Partenariato pubblico e privato nei suoi aspetti economico-gestionali". Questo il titolo di due seminari in programma per il 5 e 6 dicembre prossimi, che si svolgeranno rispettivamente a Messina (nel salone delle Bandiere di Palazzo Zanca) e a Siracusa (comprensorio del castello di Maniace di via Gaetano Abela).

L'iniziativa, organizzata da AnciSicilia e Ifel sarà introdotta e coordinata dal segretario generale di AnciSicilia, Mario Emanuele Alvano, e conterrà le relazioni di Loris Pierbattista, direttore del Servizio centrale di committenza di Ascoli Piceno e di Fabrizio Rossi, docente di economia e organizzazione aziendale presso l'università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale.

Bonifica di aree inquinate, la Regione stanziava 35 milioni destinati ai Comuni

Trentacinque milioni di euro dalla Regione Siciliana per la bonifica di aree inquinate. Lo ha deciso il Governo guidato da Nello Musumeci, che attraverso il dipartimento Acqua e rifiuti ha messo a disposizione dei Comuni la somma, con risorse del Po Fesr 2014-2020, per procedere alla bonifica dei siti contaminati ricadenti nel loro territorio, in particolare le discariche pubbliche esaurite. Per essere ammessi al finanziamento è necessario che il sito sia stato già oggetto di indagini e di Piano di caratterizzazione, ossia in possesso dell'esito di indagini sui terreni e sulla falda attestanti lo stato di alto rischio di inquinamento.

Appuntamento il 24 novembre a Canicattini Bagni Corso formativo regionale dell'Ordine dei geologi

Si terrà a Canicattini Bagni, il prossimo 24 novembre, il corso formativo dei Geologi siciliani promosso dal Consiglio nazionale dei geologi e dalla Fondazione Centro studi del Cng, insieme, per la prima volta in provincia di Siracusa, con il Consiglio regionale dell'Ordine dei geologi. Sede scelta per ospitare il corso, che verte sul tema dei "Pozzi per acqua: la progettazione e la norma Uni 11590-2015", l'Aula consiliare del Comune.

Il corso, per cui sono previsti 8 crediti Apc, vedrà la collaborazione dell'associazione Acque sotterranee (officina Anipa) e il patrocinio del

Consiglio della Federazione regionale degli Ordini dei dottori agronomi e forestali della Sicilia. L'appuntamento formativo è stato presentato nei giorni scorsi al Comune di Canicattini Bagni, ove erano presenti il sindaco Marilena Miceli e il presidente del Consiglio comunale e vice presidente regionale di AnciSicilia, Paolo Amenta, Marco Andolina, consigliere dell'Ordine regionale dei geologi di Sicilia, e il geologo canicattinese Dario Savarino, che insieme al collega Paolo Gionfriddo, curerà gli aspetti organizzativi dell'evento.

"Ringrazio il sindaco Miceli e il

presidente Amenta – ha detto il consigliere Orgs Marco Andolina – anche nel suo ruolo di rappresentante dei Comuni siciliani, per la disponibilità e la sensibilità dimostrata su un tema come quello delle falde acquifere e i pozzi. Durante la giornata del corso formativo, promosso per la prima volta in provincia di Siracusa dai Consigli nazionale e regionale del nostro Ordine professionale, analizzeremo, oltre agli aspetti propriamente tecnici, soprattutto quelli normativi e amministrativi, ad iniziare dalle autorizzazioni necessarie per la realizzazione di un pozzo acqua, considerato che ogni Comune ha una procedura propria alla luce di una L. 16/2016 che non fa chiarezza. E lo faremo con l'ausilio di autorevoli docenti e tecnici del Centro studi del Cng, dell'Università e dell'Anipa, l'Associazione nazionale di idrogeologia e pozzi acqua, con la collaborazione di altri ordini professionali interessati all'argomento, quali i Dottori agronomi e forestali della Sicilia".

"Il tema degli acquiferi per uso irriguo o domestici – ha aggiunto – così come la vulnerabilità dei territori, non riguarda solo la nostra categoria ma quello tecnico più in generale, compresi gli Enti pubblici. Sarà una giornata importante dal punto di vista dell'arricchimento professionale per i Geologi, il ringraziamento del Consiglio regionale va ai relatori e ai colleghi Savarino e Gionfriddo che con me hanno collaborato all'organizzazione di questo momento formativo".

"Siamo onorati – ha sottolineato il sindaco Marilena Miceli – di ospitare momenti di formazione a carattere regionale, come quello di giorno 24 dei Geologi siciliani. Figure professionali importanti e di supporto per gli Enti, a iniziare dai Comuni, nell'affrontare le problematiche legate al territorio, alle sue criticità, come quelle legate al rischio idrogeologico messo in forte evidenza dai cambiamenti climatici, o al rischio sismico che come si sa interessa profondamente la nostra regione".

"Oggi più che mai – ha aggiunto il presidente del Consiglio comunale Paolo Amenta – quella del geologo è una figura fondamentale se parliamo di uso delle acque e di sostenibilità in particolare nella prevenzione, così come nella bonifica per rendere sostenibile i territori. Occorre però una buona programmazione e una governance preparata che guardi al futuro. Per questo è urgentissimo riformare il sistema dei territori, fornendo le giuste professionalità ed evitando la disastrosa strada degli interventi momentanei e isolati".

La giornata formativa del 24 novembre avrà inizio alle ore 8,45 con i saluti ai partecipanti dei vari rappresentanti degli organizzatori, e proseguirà con gli interventi dei relatori sino alle ore 13, quando è prevista la pausa pranzo, per riprendere alle ore 14,30 sino alle 18 con l'intervento conclusivo del Presidente della Fondazione Centro studi del Consiglio nazionale dei geologi, Fabio Tortorici.